



# GLI STUDENTI INCONTRANO IL QUESTORE

CASTELLO GALLEGO  
SANT'AGATA DI MILITELLO

VENERDÌ 14 MARZO 2025

ORE 10:30

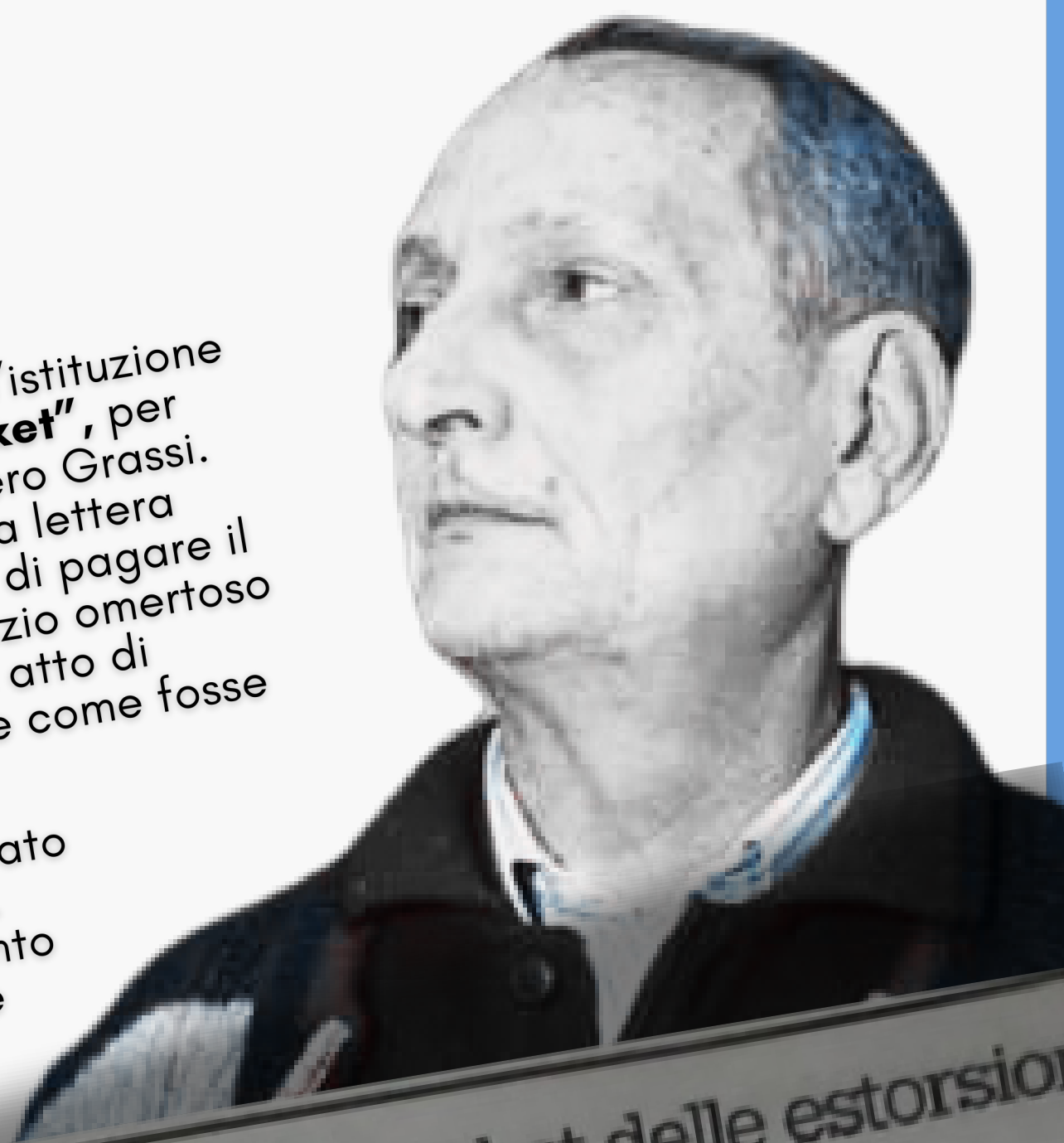
Gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori di Sant'Agata di Militello incontrano il Questore di Messina, Dott. Annino Gargano.

**"GIORNATA NAZIONALE ANTIRACKET"**  
nel ricordo di Libero Grassi

# 10 GENNAIO 1991

SOS IMPRESA - RETE PER LA LEGALITÀ ha promosso l'istituzione del 10 gennaio quale **"Giornata Nazionale Antiracket"**, per ricordare coraggio e sacrificio dell'imprenditore Libero Grassi. Il 10 gennaio 1991 il Giornale di Sicilia pubblicò la sua lettera aperta, intitolata **"Caro estortore"**, in cui rifiutava di pagare il "pizzo". Un gesto rivoluzionario che squarciò il silenzio omertoso che avvolgeva le pratiche estorsive della mafia, un atto di ribellione collettiva e culturale che mostrò al Paese come fosse possibile dire "no" alla mafia.

Libero Grassi pagò il suo coraggio con la propria vita, assassinato il 29 agosto dello stesso anno, ma il suo sacrificio non fu vano. La sua ribellione divenne un seme da cui germogliò il movimento antiracket, un'esperienza straordinaria della società civile che ha portato alla nascita di decine di associazioni impegnate nella tutela delle vittime e nella promozione della legalità.



Libero Grassi, titolare della Sigma biancheria, resiste al racket delle estorsioni

## «Non ho paura e non pago il pizzo»

### L'imprenditore denuncia le richieste di soldi e le minacce ricevute

Un fantomatico «geometra Anzalone» gli ha chiesto cinquanta milioni, «oppure faccio saltare in aria la fabbrica». Sei anni fa un altro rifiuto fu «punito» con il sequestro del cane e una rapina.

Grassi — furono poi identificati come i dipendenti della fabbrica. Ricordo però che il momento fu drammatico: i rapinatori erano gli uni da un'altra parte. Nessuno specchio, né altro. Ancora oggi quel momento non mi viene mai dalla mente. Sono nato in un'epoca in cui la mafia era ancora Libero Grassi.